

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA per la Provincia di Bari



A NAPOLI SI APRE IL DIALOGO SULLA GRATUITÀ, SOLIDARIETÀ E PARTECIPAZIONE

Dal 13 al 15 aprile 2007, si terrà a Napoli la V^a Conferenza Nazionale del Volontariato intitolata "Volontariato: gratuità, solidarietà, partecipazione", organizzata dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato e dal Ministero della Solidarietà Sociale.

Si tratta di un evento di notevole importanza che vedrà, tra gli altri, la partecipazione del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, del Presidente del Consiglio, Romano Prodi, e del Ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, con i sottosegretari, Cristina De Luca e Franca Dosaggio.

La scelta effettuata dai promotori di questo incontro pone la Conferenza come momento fondamentale per riflettere sull'identità, sui valori e i principi storici del volontariato che saranno analizzati nel contesto attuale. Saranno le esperienze riferite dalle associazioni presenti e che quotidianamente operano sul campo ad evidenziare quanto questi valori siano ancora attuali, quanto e in quale direzione si sia

trasformato il volontariato rispetto agli anni '70, quando ha cominciato ad assumere una forma più strutturata e riconosciuta istituzionalmente. Ciò al fine di comprendere le modalità, le regole, gli strumenti e le relazioni che il volontariato ha stabilito con tutti i soggetti sociali, pubblici e privati. Per questo la Conferenza vedrà la partecipazione di tutto il volontariato italiano, quello di grandi dimensioni e collegato in reti verticali, quello di piccole dimensioni e autonomo, radicato nel proprio contesto territoriale, quello impegnato nei settori tradizionali, quello impegnato in aree nuove ed inesplorate dello sviluppo dell'umanità. Sono le molteplicità che costituiscono il volontariato a dare linfa vitale ad un progetto di analisi dell'universo associazionistico volontario al fine di definire i principi con i quali riformare la legge 266/91 e contribuire all'armonizzazione della normativa sul Terzo Settore in Italia. E' un percorso nel quale le associazioni di volontariato sono coinvolte non solo a titolo conoscitivo, per l'enorme esperienza e conoscenza di cui sono portatrici, ma

anche a titolo propositivo, affinché siano protagoniste dell'elaborazione delle nuove politiche in un'ottica di partecipazione alle decisioni. Infatti, la proposta di riforma della 266/91 che non tocca i principi costitutivi della stessa, è tesa a disciplinare i rapporti fra le associazioni e le istituzioni.

Dunque, per il loro carattere e finalità, anche i Csv, insieme alle associazioni, saranno un soggetto importante di questa Conferenza, per aiutare il volontariato ad esserci, per portare il proprio contributo di conoscenza diretta e capillare del volontariato italiano, per partecipare all'individuazione degli indirizzi strategici di sviluppo del volontariato nell'ambito della riforma della legge.

In questa prospettiva, il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" ha dato la propria adesione a questo evento, non solo attraverso la promozione alla partecipazione dei volontari alla Conferenza, mettendo a disposizione due pullman, ma anche soddisfacendo le richieste di materiale informativo dei promotori dell'iniziativa e divulgando su tutto il territorio della provincia barese informazioni relative alle tre giornate.

Info programma:
www.csvbari.com
www.solidarietasociale.gov.it



5^a CONFERENZA NAZIONALE del volontariato

Gratuità / Solidarietà / Partecipazione
Napoli 13 / 14 / 15 aprile 2007

MDN

LA SUSSIDIARIETÀ. I NUOVI ORIZZONTI POLITICI ED ECONOMICI

Dal 12 di aprile, per quattro giovedì consecutivi, il C.S.V. "San Nicola" organizza a Bari il ciclo di lezioni della Scuola di Sussidiarietà dal titolo "Il ruolo degli enti di volontariato tra sussidiarietà e welfare society".

Si propone così un percorso di formazione, a partecipazione gratuita, rivolto alle Associazioni di Volontariato, ai rappresentanti politici e ai funzionari della pubblica amministrazione, e agli operatori del settore non profit, offrendo la possibilità di riconoscere un punto di riferimento e di confronto critico, di presentare modelli e esperienze concrete e di aprire a prospettive innovative nel mondo del terzo settore.

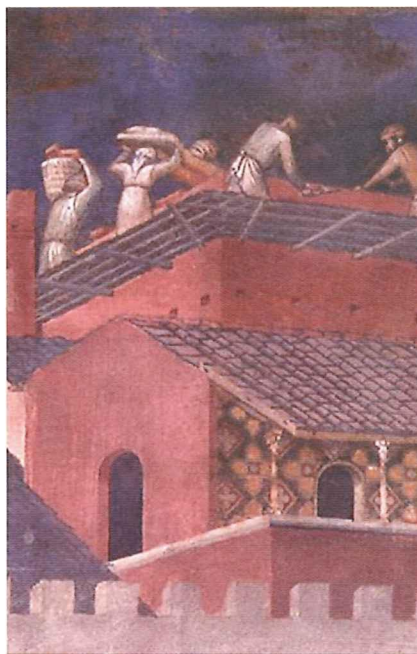
Nel porre una particolare attenzione alle nuove tendenze del Welfare, le lezioni si svilupperanno inquadrando il principio di sussidiarietà all'interno del processo di revisione dei sistemi di Governance e, nel sottolineare il ruolo degli enti non profit nella produzione dei beni sociali, sarà dato rilievo agli aspetti più strettamente fiscali ed organizzativi relativi agli enti di volontariato; infine sarà approfondito il tema delle sfide strategiche delle ODV con riguardo ai profili organizzativi e anche alle importanti implicazioni sulle strategie organizzative.

La Scuola di Sussidiarietà è un'iniziativa cui ha dato vita la Fondazione per la Sussidiarietà con l'intento di focalizzare l'attenzione principalmente sull'attuale congiuntura economica, mettendo in luce le



Sandra Gernone, Direttore CSVSN

prospettive che possono essere aperte dal principio di sussidiarietà come base per l'elaborazione di politiche innovative ed efficaci e in grado di rilanciare, valorizzandola, la specificità italiana. Ed è proprio in questo senso che nel nome del principio della sussidiarietà sancito dalla Costituzione e sulla base delle indicazioni della legge 266/91, l'impegno del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" è teso alla creazione dei presupposti per la realizzazione di un sistema sociale rispondente ai bisogni di tutte le persone. Il CSV "San Nicola" persegue questo obiettivo sostenendo, promuovendo e valorizzando la libera iniziativa dei singoli cittadini e delle associazioni di volontariato che operano gratuitamente sul territorio provinciale.



Perché il principio di sussidiarietà può essere una valida ricetta per il mondo del Terzo Settore?

Il principio di sussidiarietà è essenziale all'individuazione di un nuovo modello di sviluppo economico e alla definizione di un nuovo equilibrio tra istituzioni, mercato e società, che non sia solo la proposizione dei vecchi modelli nazionali.

Una corretta applicazione del principio di sussidiarietà permette, invece, di recuperare quella unitarietà del sociale e dell'economico, tipica della tradizione italiana, rimettendo al centro, in entrambi gli ambiti, la "genialità creatrice" delle persone. In questo modo, così come si evita la riduzione dell'intervento sociale nel pauperismo e nell'assistenzialismo, si rivaluta la capacità del soggetto di produrre valore aggiunto tramite la propria iniziativa.

Una politica della sussidiarietà, attraverso la realizzazione delle più moderne e innovative riforme del Welfare, può costituire il motore di un nuovo sviluppo che valorizzi la persona, secondo criteri di opportunità e responsabilità.

Perché dunque organizzare a Bari la Scuola di Sussidiarietà?

La Direttrice del C.S.V. "San Nicola", **Sandra Gernone**,

spiega: "La Scuola risponde alla esigenza di formazione e informazione espressa in varie sedi dalle OdV della Provincia di Bari e, poiché scopo primario del C.S.V. è la formazione dei volontari, il nostro impegno quotidiano è teso a fornire loro gli strumenti che consentono un più ampio dialogo con le Istituzioni, per il raggiungimento della soddisfazione dei bisogni delle persone che vivono il territorio e per le quali le O.d.V., ciascuna nella propria specificità, si impegnano quotidianamente."

Quali scenari, Direttrice, all'interno di un sistema di servizi integrato, si possono prospettare per le Organizzazioni di volontariato?

"Le O.d.V., all'interno dei piani sociali di zona, sono chiamate ad essere interlocutrici nel processo di trasformazione della realtà territoriale in cui operano. Infatti esse sono presenti ai tavoli di concertazione insieme agli altri organismi sociali e istituzionali per valutare, attraverso l'analisi

della situazione contingente, e programmare gli interventi da attuare."

Il principio di sussidiarietà valorizzando la centralità e la creatività economica e sociale della persona, rappresenta soprattutto nell'attuale congiuntura economica un "principio speranza" in grado di valorizzare quel capitale umano che costituisce la ricchezza non solo dell'Italia ma dell'Europa.

Oriana Discornia
Coordinatrice

Area Comunicazione CSVSN

RITARDI NELLA RIPARTIZIONE DEL 5 PER MILLE

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato che potrebbero volerci ancora mesi per la ripartizione dei fondi del 5 per mille dell'Irpef 2006. La distribuzione dei contributi non dovrebbe avvenire prima del prossimo autunno, ma i tempi non sono ben definiti, tanto che il Terzo Settore, in attesa di un riscontro dal vice ministro dell'economia, Vincenzo Visco, sta meditando di fare ricorso contro l'Agenzia delle Entrate per questo ritardo.

I problemi maggiori sono legati ai controlli che l'Agenzia sta effettuando a tappeto sui 30mila enti iscritti negli elenchi dei beneficiari (esclusi gli 8,102 Comuni), molti dei quali sembra non abbiano i requisiti necessari.

Infatti il vecchio regolamento attuativo ha consentito a tutti gli enti non profit di fare domanda riducendo i controlli dell'amministrazione finanziaria ad un momento successivo. Ciò sta rallentando la distribuzione delle risorse all'infinito. Altri ritardi potrebbero, infine, dipendere dalle migliaia di ricorsi presentati da chi non è stato ammesso.

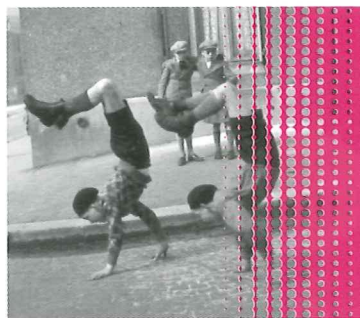
Diverse le novità contenute nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che dà attuazione al comma 1234 della Finanziaria relativo al 5 per mille. Il provvedimento dovrebbe essere approvato entro pochi giorni e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. All'Agenzia il compito di verificare, entro il 31 dicembre di quest'anno, i requisiti delle organizzazioni iscritte negli elenchi, anche

attraverso controlli a campione. Gli enti che risulteranno idonei "saranno esclusi dal riparto delle somme del 5 per mille e depennati dall'elenco con provvedimento formale della competente Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate". La graduatoria definitiva delle organizzazioni ammesse al finanziamento sarà pubblicata entro il 31 marzo del 2008 sul sito <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Gli iscritti negli elenchi 2007 dovranno far pervenire, non oltre il 30 giugno prossimo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesta la permanenza dei requisiti già dichiarati.



LA RICERCA DELL'AUTONOMIA LA LEGGE 104/92: DALL'INVALIDITÀ ALLA DISABILITÀ

La Legge sull'integrazione dei diversamente abili non è di recente emanazione, anzi sono trascorsi quindici anni da quando è entrata in vigore, ma, ancora, sono tanti i nodi da risolvere e le tematiche da approfondire. A questo argomento il CSV "San Nicola" ha dedicato il convegno "Legge 104/92. La ricerca dell'autonomia" che si è svolto il 18 marzo ad Andria. Durante l'incontro si è cercato di offrire un quadro generale del mondo dei diversamente abili all'interno della società, consapevoli del fatto che ancora molti diritti, sanciti dalla legge, sono poco conosciuti e, spesso, non tutelati nella vita quotidiana. I temi della scuola, della sanità e del lavoro sono stati affrontati dal dott. Emanuele Sannicandro, presidente del CIV Oncologico di Bari, dal prof. Roberto Tarantino, intervenuto in sostituzione della dott.ssa Anna Maurilia Minervini, dirigente scolastico dell'IPSSCTP Garrone di Barletta, dal dott. Giulio D'Imperio, consulente del CSV "San Nicola". Le relazioni sono state presentate da professionisti che operano in ambiti cruciali per la sopravvivenza, la crescita culturale e l'affermazione



Legge 104/92 La Ricerca dell'Autonomia

individuale e sociale di ciascuna persona, ma che ancora, come è stato sottolineato, vedono l'individuo portatore di abilità diverse in una situazione di svantaggio. Seppure sia in corso un cambiamento della società e della cultura, si è ancora lontani da quell'integrazione espressa nei principi della legge che *"garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società"*. La legge insiste molto sul *"raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività"*, ma, nel corso dell'interessante dibattito seguito agli interventi dei relatori, è emerso che il limite maggiore alla realizzazione di questo obiettivo è costituito dalla difficoltà nell'inserimento lavorativo. Infatti, un soggetto non può sentirsi socialmente integrato se gli è preclusa la possibilità di cercare

un lavoro, di relazionarsi da "pari" agli altri, in un'ottica di abilità diverse, che in fondo sono quelle che contraddistinguono e rendono "unico" ogni uomo. La Legge 104/92, ponendosi il problema della valutazione delle difficoltà che l'invalidità comporta, determina gli aggiustamenti che si devono introdurre per facilitare l'accesso ai servizi e alle risorse del territorio del diversamente abile.

Il percorso è alquanto accidentato e questo convegno, affrontando i temi di più grande interesse - la sanità, la scuola il lavoro - ha voluto essere un aiuto rivolto alle persone disabili, alle loro famiglie e a tutti coloro che, a diverso titolo, sono interessati e sensibili all'affermazione della dignità di ogni persona. Infatti, come ha sottolineato in apertura del convegno il dott. Vincenzo Mascello, in rappresentanza del CSVSN, *"solo evitando estraneità alle problematiche della persona in condizione di bisogno si potrà aiutare la stessa all'inserimento nel tessuto sociale"*.

Infine, il CSV "San Nicola" ha realizzato una dispensa: "I punti salienti della legge 104/92 nelle varie aree d'intervento", che intende offrire alle persone con disabilità e ai loro familiari una serie di indicazioni su alcuni aspetti pratici che riguardano la loro vita quotidiana.

Vincenzo Biancolillo
Presidente
Coordinamento Genitori
Diversamente Abili



PER 3 GIORNI BARI CAPITALE ITALIANA DEI DONATORI DI SANGUE

L'appuntamento con il 46° Congresso Nazionale FIDAS si avvicina, Bari e la Federazione Pugliese Donatori Sangue si preparano ad accogliere i Delegati delle 65 Federate.

Il tema dominante del Congresso lo abbiamo delineato nel manifesto: un arcobaleno che, partendo da una goccia di sangue, congiunge Bari, e tutta la Puglia, all'Albania vuole significare che il dono non ha confini, ma ancor più vuole testimoniare la relazione, iniziata ormai da due anni, della FPDS con i volontari di quella terra che hanno chiesto un aiuto per risvegliare la coscienza di tutti i cittadini capaci di cambiare e divenire parte di un nuovo modo di essere. Oggi a Tirana, a Durazzo, a Scutari si possono incontrare veri "donatori volontari di sangue". E' nata (ed è molto attiva) l'Associazione Albanese Donatori Volontari Sangue. Questa new entry nel mondo del volontariato diventa per noi motivo di grande soddisfazione. Ci sentiamo molto vicini ai promotori, e li avremo con noi a Bari, in ogni momento del nostro Congresso.

La nostra assise annuale, naturalmente, non è solo questo. Il Congresso, per sua natura, è una sintesi autorevole delle innumerevoli attività che si realizzano nel corso di un anno. Questa sintesi sarà il tema della Relazione del Presidente Nazionale che sicuramente non mancherà di porre in risalto tutte le conquiste raggiunte e le strategie adottate dalla Federazione. Il grazie alla FIDAS giungerà dal Governatore e dal



Presidente del Consiglio Regionale, dal Presidente della Provincia, dal Sindaco. Sarà inoltre sicuramente interessante conoscere da vicino il noto giornalista RAI, Direttore del GR, Antonio Caprarica, che ci raggiungerà la mattina del 30 aprile per ricevere il Premio istituito dalla FIDAS Puglia "Un amico per la comunicazione", dimostrando così l'amicizia che lo lega al nostro Volontariato e l'amore che conserva per la natia Puglia.

Dal canto nostro, cercheremo di far conoscere ai gentili ospiti congressisti, nel corso della loro pur breve permanenza fra noi, anche qualche angolo della città e della provincia, in modo che abbiano un "assaggio" delle bellezze del Territorio.

Quella che però tutti aspettiamo con particolare ansia è la Giornata Nazionale del Donatore FIDAS, che celebreremo domenica 29 aprile. Con migliaia e migliaia

di donatori di tutta Italia assisteremo alla Celebrazione della S. Messa nel luogo forse più significativo della città, fra il Comune, il Teatro Piccinni e la Prefettura, e ascolteremo il saluto del Sindaco e le parole del Presidente Ozino, per poi sfilare lungo Corso Vittorio Emanuele e Corso Cavour (passando accanto al Teatro Petruzzelli), fino al nostro bel Lungomare, che speriamo ci accolga col sole e con tanti spettatori. Saremo accompagnati da Autorità e gonfaloni, dal suono di bande militari e civili (una di soli donatori!), da piccole e grandi sorprese, e soprattutto dalla consapevolezza di vivere un momento assolutamente inedito per Bari.

Il Congresso, insomma, ci farà vivere giornate davvero esaltanti, insieme a tanti uomini e donne che, nella vita, hanno scelto il servizio, quello più disinteressato, quello vero.

Ai cari amici che ci raggiungeranno da tutta Italia porgo sin d'ora il saluto della Federazione Pugliese Donatori Sangue, che li accoglierà come meritano di essere accolti: con vera amicizia, con grande affetto, con gli stessi sentimenti che animano costantemente il loro dire ed il loro agire.

Aspettiamo tutti a Bari.

Domenico Dileo
Presidente Fidas Puglia



A.P.L.E.T.I. IL VALORE DI UN SORRISO

L'A.P.L.E.T.I. (Associazione Pugliese per la Lotta contro le Emopatie e i Tumori nella Infanzia) è una Onlus formalmente costituita nel 1980 ad opera di genitori di bambini affetti da leucemie e tumori.

L'Apleti è accreditata presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e fa parte, inoltre, della **F.I.A.G.O.P.** (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica).

• **L'obiettivo** principale dell'associazione è il **bambino oncologico**. Al centro dell'attività è posta la salute del piccolo e la necessità di rendere ottimali le sue condizioni di vita sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno. Particolare attenzione è riservata all'aspetto psicologico del piccolo paziente e della sua famiglia, tutelato con l'ausilio di medici-pediatri specializzati nella "relazione d'aiuto al bambino oncologico".

• Le attività

L'Apleti eroga servizi di assistenza sanitaria, psicologica, sociale avvalendosi sia di operatori volontari che di collaboratori. La segreteria sociale, all'interno della struttura ospedaliera, accoglie il paziente e la sua famiglia dal momento della diagnosi, facilitando il suo percorso di conoscenza, coadiuvandolo nei rapporti col personale medico e paramedico, identificandone i bisogni principali.

Si occupa del disbrigo delle pratiche inerenti al ricovero del bambino, esenzione ticket, istruttorie per l'indennità o invalidità, esenzioni fiscali, rimborsi e acquisizione di strumenti scientifici, suppellettili e altro per il miglioramento delle



attrezzature in reparto.

Sono presenti ogni giorno, sia in reparto che in ambulatorio, gruppi di **volontari** che intrattengono i piccoli pazienti con attività ludico-creative ed interagiscono col bambino e la famiglia cercando di alleviare il percorso della malattia.

Preziosa, in questo senso, è la presenza dei clown del progetto "**Arterapia Infantile**", realizzato dal "Granteatrino Casa di Pulcinella" e dal gruppo "**VIP**" (**Viviamo In Positivo**) Onlus.

L'Associazione è alla ricerca di nuovi volontari che abbiano voglia di regalare un sorriso ai piccoli pazienti.

Il Progetto Care-Net

Tra gli obiettivi dell'Apleti, ha assunto crescente importanza la realizzazione del progetto Care-Net, il **primo progetto pilota per il sud Italia** di assistenza domiciliare per bambini oncologici.

Care-Net ha ottenuto il finanziamento come **Progetto Obiettivo di Rilevanza Regionale** nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico - Funzionale del SSR della Regione Puglia per l'anno 2006. Care-Net si propone la costituzione di un Centro per la cura e l'assistenza presso il domicilio degli utenti o presso strutture già presenti sul territorio più vicine al loro domicilio, dei

piccoli pazienti in condizioni non critiche. Questo approccio porterebbe alla drastica riduzione dei periodi di ospedalizzazione dei bambini.

Le prestazioni assicurate da Care-Net in assistenza domiciliare sono: il monitoraggio delle condizioni fisiche nell'intervallo tra i vari trattamenti; i prelievi per esami ematologici e chimici in generale; terapie di "supporto"; somministrazione di chemioterapia "di minima"; organizzazione ed assistenza durante l'esecuzione di esami diagnostici o interventi terapeutici decentrati; la somministrazione di farmaci per la terapia del dolore. Il 15 febbraio 2007 l'Apleti ha organizzato una conferenza per rendere nota l'iniziativa e ricevere il sostegno necessario da parte del tessuto sociale, delle istituzioni, delle strutture ospedaliere e del personale medico e paramedico.

Milena Lorusso
Ufficio Stampa A.P.L.E.T.I.

A.P.L.E.T.I. Onlus

Cliniche Pediatriche Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare n°11
Tel/Fax 080.5574324

segreteria@apleti.it
www.apleti.it

EMERVOL BITETTO IL DESIDERIO ED IL CORAGGIO DI ESSERE UTILI

L'“EMERVOL BITETTO Emergenza Radio Volontari Onlus” è un'associazione di circa 50 iscritti che svolge attività di volontariato nell'ambito sanitario e della solidarietà sociale, in particolare svolge servizio di primo soccorso, servizio di trasporto traumatizzati, ammalati in genere e portatori di handicap, trasporto di dializzati e servizio di assistenza a manifestazioni sportive, culturali e ricreative.

Ha una storia decennale: è nata ufficialmente il 13 settembre 1998, con la denominazione UNIVOL, ma nel cuore di noi giovani (ora con qualche capello bianco) era già nata da molto tempo prima quella voglia e quel coraggio di essere utili, necessari per aiutare il prossimo, secondo la nostra disponibilità (ognuno, infatti, svolge un'attività lavorativa), in maniera del tutto gratuita, nessuno è stipendiato, come molti invece possono pensare. L'opera di primo soccorso è gratuita, le altre prestazioni sono regolate da una sorta di tariffa, che però non è rispettata alla lettera, cercando di andare incontro alla gente che richiede il nostro aiuto: tale denaro

serve per autofinanziarci, per sostenere le spese fisse dei locali, dei mezzi e delle attrezzature in uso.

L'UNIVOL, ed ora l'EMERVOL BITETTO, è nata e continua ad esistere per il bene della cittadinanza e grazie a tutti coloro che hanno creduto e credono nel volontariato, in tale opera sociale che non riempie le tasche è vero, ma certo colma l'animo di gioia e di nobiltà, a volte solo grazie al sorriso pieno di ringraziamento di un ammalato.

Oggi si dispone di un'ambulanza di tipo B (necessaria per effettuare trasporti) donata qualche anno fa da un cittadino di Bitetto, di un pulmino, donato anch'esso da un cittadino bitettese, per trasporto di dializzati, di anziani presso il centro anziani cittadino “Padre Pio”, e a breve anche di un'ambulanza di tipo A (necessaria per il primo soccorso). Infatti grazie alla **donazione della “Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia”** (di Bari), al **contributo della popolazione bitettese** e di **una meritevole famiglia bitettese**, è stato possibile realizzare questo piccolo sogno, in quanto possedendo entrambe le ambulanze, dotate di tutta l'attrezzatura necessaria per essere operative, si può intraprendere

il discorso postazione 118 anche a Bitetto, visto che non ha un servizio di primo intervento operativo 24 ore su 24.

Purtroppo per tutti, noi volontari EMERVOL non operiamo 24 ore su 24, ma quando abbiamo tempo a disposizione e poiché coloro che vogliono collaborare con questa associazione, con questa realtà, sono sempre pochi, non possiamo rendere efficiente nel migliore dei modi il servizio di assistenza. Sarebbe bello se molta altra gente volesse occupare il proprio tempo libero rendendosi utile per una causa così nobile. Tra l'altro diventerebbero anche degli ottimi soccorritori perché ci sono dei corsi che l'EMERVOL BITETTO svolge affinché i nuovi imparino le tecniche di pronto intervento; infatti si tiene a precisare che proprio in questo periodo noi volontari stiamo svolgendo il corso per soccorritori addetti ai mezzi di soccorso, trasporto infermi e feriti, riconosciuto dalla Regione Puglia, o meglio il corso base per soccorritori nel 118, anche se tutti noi siamo già preparati grazie alla costante formazione del nostro Medico Sanitario e dell'infermiera professionale, nostra Responsabile del Soccorso. Se tu vuoi continuare a sostenerci o se vuoi iscriverti alla nostra associazione contattaci presso la nostra sede.

I Volontari
dell'Emervol Bitetto

EMERVOL BITETTO

Piazza Mercato, 10
70020 Bitetto (BA)
Tel: 080 9925131

grazyal@virgilio.it



IL CSV "SAN NICOLA" E LE ASSOCIAZIONI DEL NORD BARESE

L'inaugurazione della nuova sede della Delegazione Bari-Nord del CSVSN ad Andria ha significato l'opportunità semplice e affascinante, al tempo stesso, di incontro per tante persone che come me hanno a cuore una sola e fondamentale cosa: il Volontariato, la sua crescita ed il suo sviluppo.

Tra i tanti intervenuti anche le autorità dei Comuni che appartengono al bacino d'utenza della stessa Delegazione, tra cui il dott. Benedetto Fucci, Consigliere comunale ad Andria e grande sostenitore della Delegazione del CSVSN, e il dott. Leonardo Lonigro, Assessore allo Sport del Comune di Andria.

Sono state le stesse associazioni a confermare, nel corso dell'incontro, l'utilità della Delegazione Bari Nord avendola frequentata in questi mesi e avendo usufruito con soddisfazione dei vari affiancamenti e servizi forniti. Grande apprezzamento anche per le persone e i professionisti che lavorano per il CSVSN, i quali portano con sé la propria passione per il sociale ed

INAUGURAZIONE VENERDÌ MARZO



ore 18.00
Via Piave 79
Andria

una variegata ricchezza di esperienze. Come ha sottolineato il dott. Vincenzo Mascello, in rappresentanza del CSV "San Nicola", *"è un rapporto di qualità e fiducia costante che ha reso, in breve tempo, la Delegazione Bari-Nord un sicuro e riconosciuto punto di riferimento per tutto il mondo del volontariato del territorio a Nord di Bari"*. Il concetto è stato ripreso dal dott. D'Addabbo, rappresentante del COGE Puglia all'interno del Consiglio dei Revisori dei Conti del CSV "San Nicola", il quale ha elogiato *"l'importante funzione sociale ed operativa svolta dal CSVSN per la crescita del volontariato"* ed ha espresso il proprio apprezzamento al presidente Rosa Franco per la sua oculata e trasparente gestione delle risorse messe a disposizione dalle fondazioni bancarie, *"una gestione caratterizzata dalla profonda conoscenza del mondo del volontariato, delle sue potenzialità e delle sue criticità, nonché da un'ispirazione di sincera*

apertura ai bisogni dell'uomo e di orientamento allo sviluppo sociale del territorio".

Infine, l'atmosfera di amicizia e coinvolgimento è stata ulteriormente allietata da una nota gastronomica con festeggiamenti a base dei sapori e prodotti tipici della nostra amata terra di Puglia.

Nicola Ruggiero
Delegato della Consulta
Bari • Nord



POLITICHE DI GENERE E SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: LA NUOVA LEGGE DELLA REGIONE PUGLIA

Turni di lavoro a misura di mamma, asili nido e spazi attrezzati in azienda e negli uffici pubblici, particolari agevolazioni alle famiglie costrette a fare i conti con la disabilità e agli imprenditori che investiranno nel lavoro femminile, favorendo così la partecipazione delle donne nella vita sociale, economica e politica. E ancora l'istituzione di un'Autorità garante regionale con il compito di vigilare sulle discriminazioni tra i sessi e la realizzazione di una "Banca del tempo". In altre parole uno spazio in cui si metta a disposizione il proprio tempo libero a favore di altre donne e lo si riprenda sotto forma di prestazioni (dopo scuola, babysitter) quando se ne ha più bisogno. Sono alcune delle iniziative previste dalla "Legge sulle politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro" approvata lo scorso 8 marzo dal Consiglio regionale della Puglia. Un provvedimento che punta soprattutto a migliorare la qualità della vita nella regione che, secondo gli ultimi dati Istat, continua ad essere all'ultimo posto della classifica sull'occupazione femminile. In Puglia solo il 26,8% delle donne lavora contro il 62,5% degli uomini. Analogamente preoccupante il tasso di disoccupazione. La Puglia in questo caso è seconda solo alla Sicilia. Il 20,9% delle donne sono ancora in cerca di un lavoro che non riescono a trovare anche a causa di orari e condizioni finora massacranti. Al contrario, secondo quanto confermato dall'Università di Bari, le laureate sono in numero



nettamente maggiore rispetto ai laureati. Per facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro potrebbero essere rivisti persino gli orari del trasporto urbano e quelli degli sportelli pubblici. Le maggiori preoccupazioni seguite all'approvazione delle nuove norme sono quelle relative alla copertura economica, che dovrebbe essere tuttavia garantita da fondi nazionali e comunitari. Quella che l'assessore regionale alla Solidarietà Sociale Elena Gentile ha definito una "rivoluzione" vedrà adesso in prima linea i Comuni riuniti in Ambiti territoriali. A loro, in collaborazione con le Province, l'onore e l'onere di approvare appositi piani degli orari, dei tempi e degli spazi. La normativa prevede anche che Amministrazioni comunali e provinciali, Asl e consultori, imprese e sindacati si accordino per sostenere maternità e paternità, favorendo l'utilizzo del part-time nei rapporti di lavoro attraverso strumenti di incentivazione economica. Il provvedimento è sostenuto dalla Commissione delle Pari opportunità, dalla Consulta femminile e dai Centri antiviolenza. L'assessore Gentile, che ha presentato il

disegno di legge, si è detta particolarmente soddisfatta soprattutto perché "il testo è stato prodotto nell'ambito di una campagna di ascolto durata due mesi". Periodo durante il quale sono stati svolti sei forum provinciali ed un incontro regionale che ha visto la partecipazione delle autonomie locali, della cittadinanza attiva, della politica, delle Università, dei sindacati, delle associazioni datoriali e di categoria. Diversi anche gli obblighi che la legge impone alla Regione. Innanzitutto quello di dotarsi di "bilancio e statistiche di genere", strumenti utili a valutare l'effettiva efficacia della svolta rosa. Ogni anno, infine, la Giunta dovrà predisporre un "rapporto sulla condizione femminile", istituendo anche un albo delle associazioni. Per conoscere le caratteristiche che dovrà possedere ciascuna associazione per essere inserita nel nuovo albo bisognerà però aspettare ancora qualche mese.

Antonio Loconte
Ufficio Stampa CSVSN



Gli Incontri di Promozione del CSVSN ad Aprile

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" incontrerà le associazioni di volontariato e i rappresentanti degli enti locali, come da calendario, al fine di favorire una reciproca conoscenza e dare avvio ad una collaborazione più efficace tra le parti coinvolte per l'ideazione e la realizzazione di programmi e progetti rispondenti ai reali bisogni delle comunità.

ACQUAVIVA DELLE FONTI 13•04•07 ore 18.30

Sala Conferenze del Comune
V. Atrio Palazzo di Città

BITRITTO 20•04•07 ore 18.30

Scuola Media Dante Alighieri
V. Zona Campo

CORATO 27•04•07 ore 18.30

Sala Consiliare del Comune
P.zza Matteotti, 7

Attività di Formazione 2007 primo semestre

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", nell'ambito del progetto di formazione per le Associazioni, ha organizzato i corsi di formazione riportati in tabella. Per aderire compilare ed inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria Formazione del CSVSN

Counseling 1° Livello

MONOPOLI 12, 13, 19, 20 Aprile

Auditorium Parrocchia S. Antonio
P.zza S. Antonio • Monopoli

SPINAZZOLA 11, 12, 25, 26 Maggio

Ass. Volontari "G. Marconi" Emergenza Radio
C.so Vittorio Emanuele, 200 • Spinazzola

Il corso consente di conoscere le teorie e le tecniche per praticare una attività di counseling, sviluppando capacità personali e professionali, attraverso l'utilizzo di strumenti specifici di indagine e studio, di progettazione, di organizzazione e gestione dei servizi e dei rapporti con l'esterno. Il counseling è una relazione d'aiuto per rivolgersi a coloro che stanno attraversando situazioni di "disagio" e che, per cause di vario tipo, non sono in grado di affrontarle direttamente. L'obiettivo, realizzabile mediante l'intervento operativo, è lo sviluppo dell'autonomia della persona nell'uso delle risorse sociali e un migliore funzionamento delle stesse.

La Nuova Legge Regionale 19/06 e Regolamento

BARI 13, 14, 20 21 Aprile

Centro di Servizio al Volontariato
"San Nicola" per la provincia di Bari
C.so Alcide De Gasperi, 292/D • Bari

Il corso mira a far acquisire la conoscenza della Legge regionale n°19 del 10 Luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", che organizza il sistema socio-sanitario in Puglia, le competenze istituzionali, organizzative e professionali.

Le scelte locali di programmazione di politiche sociali, i percorsi di concertazione e di co-progettazione partecipata e di cittadinanza attiva, non possono prescindere da una logica di confronto funzionale al cambiamento sociale.

La Presentazione dei Progetti Per il Servizio Civile

BARI 27, 28 Aprile 4, 5 Maggio

Centro di Servizio al Volontariato
"San Nicola" per la provincia di Bari
C.so Alcide De Gasperi, 292/D • Bari

Il corso verterà sulle disposizioni e le informazioni relative alla redazione, alla presentazione e alla valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale sono riconducibili ai seguenti settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Fondare e Gestire un'Associazione

ANDRIA 14, 15, 16 Maggio

CSV "San Nicola" per la provincia di Bari
Delegazione Bari • Nord
Via Piave, 79 Andria

Il corso è finalizzato a trasferire informazioni utili per una gestione corretta da parte delle associazioni, in materia giuridico-legale, fiscale, tributaria, organizzativa e gestionale, in modo da potersi orientare nei numerosi adempimenti che caratterizzano l'attività di un'associazione.

Durante il corso verranno meglio evidenziati gli aspetti normativi e i loro collegamenti funzionali al modello organizzativo.

Edizione successiva:
MONOPOLI • GIUGNO

BANDO PER LA FORNITURA DI SERVIZI TIPOGRAFICI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

1 MARZO • 31 LUGLIO 2007

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari, nell'ambito della programmazione delle proprie attività, dal **1 marzo al 31 luglio 2007** stanZIA € **36.000** da impiegare in **servizi tipografici richiesti dalle Organizzazioni di Volontariato** con sede nella provincia di Bari per la **divulgazione delle proprie attività**.

Ogni OdV avrà diritto solo per una volta ad una copertura massima delle spese pari a € 720.00 IVA inclusa, spendibile presso una tipografia convenzionata con il CSVSN, per la realizzazione di locandine, manifesti, inviti, pieghevoli, brochure, fotocopie.

Gli operatori del CSVSN sono disponibili, previo appuntamento, a fornire consulenza in comunicazione e assistenza alla progettazione grafica. Le OdV interessate alle consulenze devono assolutamente farne richiesta 1 mese prima della data di svolgimento dell'evento o dell'attività.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Bando di concorso per l'assegnazione di contributi a giovani per la realizzazione di idee innovative: **Giovani idee cambiano l'Italia**.

Lo scopo del bando è di promuovere e sostenere nei prossimi anni, attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti innovativi, la capacità progettuale e creativa dei giovani.

Possono presentare le proposte progettuali i giovani cittadini italiani che, alla data di scadenza del bando, hanno un'età compresa fra i 18 e i 35 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di quattro giovani.

La domanda di candidatura e gli eventuali elaborati dovranno pervenire in un plico chiuso, indirizzato al Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, Via della Mercede 9 - 00187 Roma, a mezzo lettera raccomandata A/R.

Scadenza prorogata al 16 aprile 2007 come da rettifica pubblicata sulla G.U. -Serie speciale - concorsi n. 7 del 23-01-2007

Info: Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive fax: 06/67.79.68.52
email: giovanidee@governo.it

BANDO DI IDEE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - ANNO 2007

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" nell'ambito della promozione del volontariato propone il presente bando di idee per le seguenti attività:

- percorsi di sensibilizzazione e avviamento al volontariato nelle scuole di ogni ordine e grado;
- percorsi di sensibilizzazione e avviamento al volontariato rivolti ai bambini, agli adolescenti e ai giovani nei contesti extrascolastici;
- percorsi di sensibilizzazione e avviamento al volontariato che prevedano anche esperienze quali mostre, convegni, seminari, tavole rotonde, spettacoli teatrali, eventi comunicativi e di approfondimento, feste, cooperazione internazionale, rivolti alla cittadinanza in generale, agli aspiranti volontari e alle organizzazioni di volontariato.

Saranno privilegiati progetti presentati da reti di OdV. Una OdV non può partecipare a più di una rete come capofila e a non più di due come partner.

Il CSVSN concorrerà attivamente nella realizzazione dei progetti.

Il CSVSN provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet della graduatoria dei progetti approvati.

I progetti dovranno pervenire entro e non oltre il 15 aprile 2007 esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r. in duplice copia e su floppydisc o CD; farà fede il timbro postale.

Consulenze CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle Organizzazioni di Volontariato, come da calendario sotto riportato, **dalle ore 17,00 alle ore 19,00**. Per prenotare le consulenze è necessario inoltrare la richiesta al CSVSN telefonicamente o via fax.

In entrambi i casi la richiesta deve contenere tutte le informazioni utili: dati della OdV, quesito, legale rappresentante, persona da contattare, recapiti della OdV.

SEDE DI BARI

- Lu** progetti e bandi di gara
- Ma** amministrativa, contabile e fiscale
- Gi** organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv
- Ve** legale

SEDE DI ANDRIA

- Lu** progetti e bandi di gara
- Ma** organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv, lavoro
- Me** legale
- Ve** amministrativa, contabile e fiscale

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile
Servizio 118
Grafica e Immagine Istituzionale

Segnalate iniziative, progetti, informazioni relativi al mondo del volontariato all'indirizzo comunicazione@csvbari.com. Il materiale informativo sarà pubblicato in ordine alle priorità e allo spazio disponibile.

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Corso Alcide de Gasperi 292/D 70125 Bari

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 13.00
ore 15.30 19.30

tel. 0805640817
tel. 0805648857
fax. 0805669106

info@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726



Sportello del Volontariato CSVSN

Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola" che offre:

- ♀ supporto ed orientamento agli aspiranti volontari;
- ♀ accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari;
- ♀ divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV



VOLONTARI OFFRESI

Dovete organizzare una manifestazione, sistemare la sede della vostra associazione e avete bisogno di un supporto logistico? Avete un gruppo di adolescenti e bambini da intrattenere con giochi e divertimenti? 20 Scout volenterosi e simpatici sono pronti a darvi una mano nel fine settimana.

Volontaria con esperienza in progetti di cooperazione internazionale offre il suo tempo a favore di associazioni impegnate in progetti di solidarietà internazionale e adozioni a distanza.

Giovane volontario con esperienza è disponibile a collaborare con associazioni impegnate in ambito socio-sanitario operanti nella città di Bari.

Se lavorate con minori a rischio, minori disabili o minori ospedalizzati nella città di Bari potete contare sull'aiuto di una volontaria alla sua prima esperienza.



VOLONTARI CERCASI

Associazione di Adelfia cerca volontari sensibili ai temi dell'integrazione e della tutela dei diritti dei ragazzi diversamente abili.

Lo sportello, attivo presso la sede di Bari del CSVSN, è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari Delegazione Bari-Nord

Via Piave, 79 70031 Andria

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 13.00
ore 15.30 19.30

tel. 0883591751
fax. 0883296340

delegazionebarinord@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726